



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 620/1/IX/256 R

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4 del R.I.
213/IX LEGISLATURA

Prot. n. 285/SP

Napoli, 10.10.2014

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0018928/A

Del 13/10/2014 09 03 15

Da CR A SEROC

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA
On.le Stefano CALDORO
=COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ=

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4 del R.I. - "Iniziativa volte ad assicurare e garantire il finanziamento relativo alle attività e alle prestazioni epatologiche nei riguardi dei pazienti trapiantati e trapiantandi di fegato della Provincia di Caserta, erogate all'interno dell' A.O. Sant'Anna e San Sebastiano.

PREMESSO

- che il Progetto SATTE, (Servizio Assistenza Trapiantati Trapiantandi Epatici) promosso all'interno dell'Ospedale Civile di Caserta, rappresenta un'attività clinica di alta specializzazione sanitaria che, da 6 anni, ha previsto attività di diagnosi e trattamento delle malattie epatiche, soprattutto avanzate, oncologiche e con la prospettiva del trapianto di fegato, nonché di follow-up del paziente, immediatamente dopo l'intervento di trapianto (terapia immunosoppressiva, prevenzione della recidiva della malattia epatica di base, virale e non, sorveglianza oncologica, etc);
- che tale meritevole attività clinica è espletata attraverso l'adozione di linee guida epatologiche internazionali e di protocolli condivisi con i principali Centri Italiani di Trapianto di Fegato, garantendo così ai cittadini-pazienti gli standard adeguati di assistenza sanitaria;

CONSIDERATO

- che tale esperienza costituisce un modello pilota in Regione Campania della gestione decentrata rispetto al Centro Trapianto del paziente epatopatico prima e dopo il trapianto di fegato;

21014
S2E



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

- che il Progetto si avvale degli strumenti amministrativi della visita specialistica ambulatoriale e del ricovero in Day Hospital, oltre a seguire pazienti in regime di ricovero ordinario presso altre UO della AO, soprattutto in Gastroenterologia;
- che l'attuale dotazione organica di personale e di strumentazioni-apparecchiature è dipesa, in questi anni, dal finanziamento regionale del Progetto SATTE;
- che Il SATTE prevede la presa in carico del paziente Trapiantato o Trapiantando Epatico e garantisce la migliore assistenza sanitaria possibile per tutto l'iter diagnostico-terapeutico, mediante un approccio multidisciplinare, attraverso il coinvolgimento delle competenze specialistiche fornite dall'Azienda Ospedaliera di Caserta;
- che il SATTE costituisce una forma di ospedalizzazione intermedia per questi pazienti con accessi frequenti e assolve il compito di evitare la maggior parte dei viaggi fuori regione o presso il Centro Regionale della AO Cardarelli di Napoli, per molti di difficile accesso;
- che tale progettualità partecipa a studi clinici controllati multicentrici nell'ambito del trapianto di fegato e promuove l'aggiornamento professionale continuo del proprio personale organizzando e partecipando ai corsi obbligatori in Ospedale, a congressi nazionali e internazionali, anche attivamente con comunicazioni oppure con relazioni e moderazioni.

TENUTO CONTO

- che i due medici contrattisti **scadranno il 15 ottobre** e questo comporterà una drastica riduzione nella possibilità di seguire gli oltre 450 assistiti al SATTE (**di cui 226 trapiantati**);
- che i summenzionati medici che si sono specializzati in questi anni sulle tematiche del trapianto epatico e quanto ad esse connesso, rappresentano una preziosa risorsa per l'Azienda stessa;
- che a breve il Progetto potrà subire una drammatica interruzione a causa della mancanza di volontà di rifinanziamento da parte dell'A.O. di Caserta, situazione che sta incidendo notevolmente sulla serenità di centinaia di associati/pazienti assistiti presso la locale UOSD Fisiologia epatica SATTE, di cui ben 226 già trapiantati, con possibili ripercussioni sul loro precario stato di salute qualora non gli si consentisse di conoscere, nel più breve tempo possibile, quale futuro è loro riservato a tutela della propria sopravvivenza;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

- che senza alcun riscontro si sono avvicinate, in questi ultimi mesi, diverse note indirizzate alla Regione finalizzate ad un'ulteriore estensione e rifinanziamento del Progetto Satte, atteso il lustro che il resoconto di tale progetto ha arrecato e sta tuttora arrecando all'Azienda casertana nell'ambito della sanità provinciale, regionale e nazionale;

TENUTO CONTO ALTRESI'

- che attualmente l'A.O. non ha manifestato formalmente alcuna intenzione di trovare una soluzione attraverso il finanziamento con un capitolo di spesa interno, determinando il rischio di provocare un sicuro ridimensionamento dell'importante attività del SATTE, con ripercussioni inaccettabili sull'attuale livello di assistenza ai trapiantati e trapiantandi di fegato -
- che con diverse note l'Associazione nazionale di settore - AITF, al fine di scongiurare una simile eventualità di cui sopra, ha inteso intervenire sulla drammatica vicenda chiedendo un incontro urgente al fine di poter affrontare tali argomentazioni;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- che il meritorio Progetto SATTE va inserito nella rete regionale trapianto quale "Centro clinico assistenziale sul territorio";
- dell'elevata competenza e professionalità specifica raggiunta in anni di lavoro presso il SATTE;
- che tali prestazioni rappresentano, nei fatti, una significativa riduzione del tasso di mobilità extra-regionale perché tali interventi, altrimenti, sarebbero fatti nei Centri Trapianto di Torino, Pisa, Padova, Palermo e all'estero ed i pazienti costretti ad andare su e giù di continuo per molti mesi, **con conseguente aggravio di spese a carico della Regione Campania;**

Si interroga il Commissario ad Acta per conoscere:

- **quali iniziative urgenti si intendono adottare al fine di garantire le attività e le prestazioni sinora erogate, prevedendo il rifinanziamento del Progetto SATTE presso l'A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta.**

- Gennaro OLIVIERO (PSE) -